

Soia protagonista della nuova Pac



Con l'approvazione del piano strategico della Pac (PSP) Italiano di novembre 2022, dal 1° gennaio 2023 è entrata in esercizio la **nuova Pac**, che copre il periodo **2023-2027**. La nuova riforma ristruttura l'architettura della principale politica del settore, con riferimento sia al Primo pilastro (pagamenti diretti) che al Secondo pilastro (Programma di Sviluppo Rurale).

Nell'ambito dei pagamenti diretti è stata dedicata particolare attenzione alla soia; nella nuova architettura verde della Pac vengono introdotti **5 eco-schemi**; si tratta

di pagamenti che incentivano pratiche che hanno un effetto ambientale positivo.

L'eco schema n. 4 riconosce un pagamento per l'introduzione in un avvicendamento almeno biennale di colture miglioratrici (leguminose) proteiche o oleaginose, nonché da rinnovo, con l'impegno alla gestione dei residui in un'ottica di carbon sink.

Tale strumento è stato introdotto perché l'avvicendamento colturale rappresenta una strategia fondamentale per **preservare la fertilità e la biodiversità dei suoli** e per ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza dei patogeni, salvaguardando/migliorando la qualità delle produzioni.

La soia è stata classificata come coltura da rinnovo e, quindi, se inserita nell'avvicendamento dà diritto a ricevere un sostegno (stimato in **110 euro/ha**). Per ottenere il pagamento la soia deve essere gestita con la tecnica della difesa integrata o biologica e **i residui non possono essere asportati** dall'appezzamento (carbon sink).

Parallelamente, sempre nell'ambito del Secondo pilastro, la soia ha diritto di ricevere un **pagamento accoppiato alla produzione (con un importo stimato di 136 euro/ha)**. Si tratta di un sostegno che era presente anche nella precedente programmazione ma in questo caso c'è una novità importante da attenzionare: mentre in precedenza il pagamento veniva erogato in misura piena solo per i primi 10 ettari di soia e ridotto del 90% oltre tale soglia, nel nuovo ciclo di programmazione **il pagamento verrà erogato per intero con riferimento a tutta la superficie richiesta a contributo.**

Un'altra novità riguarda il **requisito della semente certificata a partire dal 2024** per beneficiare del pagamento (le semine 2023 sono in deroga da questo requisito).

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 9/2023

Buone prospettive per la soia tra mercato e nuova Pac

di G. Chiodini

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*